

1901-02-11

AFSENDER

Eliseo Borghi

MODTAGER

Carl Jacobsen

FAKTA

Dokumenttype:

Brev

Afsendersted:

Rom

Modtagersted:

København

Arkivplacering:

Glyptotekets arkiv. Breve fra Wolfgang

Helbig til Carl Jacobsen, bindemappe

III.

DOKUMENTINDHOLD

Afventer transskription.

CARL
JACOBSENS
BREVARKIV

NY CARLSBERGFONDET

Roma - N. 2. 1761.

Signor Sig. Jacobson,

Qui sera venne in mia casa il Signor Belli molto inquieto e pronto a toccare qualunque affare che si presentava in seguito per il modo incaricato da me stato sulla domanda dei progetti dicendomi che a luiuccio sempre della richiesta superiorità ed altri. Nello stesso tempo mi ha mostrata una di lei Lettera nella quale anche ella si rammarica del mio operato ed in parte anche dell'operato del Signor Com. Belli.

Per quanto cercassi di far conoscere al Signor Com. come era andata la cosa nulla volle ascoltare andandosi dal la mia casa intitolandomi dicendomi che non avrebbe più messo piede in mio negozio ed è per ciò che mi sono rivolto alla Signora Maria a ciò che ella voglia farmi conoscere come sono andate le cose che qui appresso le scrivo: -

Questa Lettera fu acquistata dal mio giornale per 4/50 che io non potrei per il prezzo doppio alto da lui pagato per un negoziante; il quale avrebbe

CARL JACOBSENS BREVARKIV

NY CARLSBERGFONDET

dei giacimenti del mio nipotino e non decido
sulla cosa se di cedere, al più presto possibile,
tutte le parti onde rimangono nella camera fotografica.
Lui stesso fece fare le fotografie, mostrò
una copia al Sig. Prof. Bellary il quale
disse di volerle spedire ad un suo cliente
a Monaco, e domandandogli il prezzo gli
diede L. 1000 aggiungendogli che avrebbe
che accettate un'offerta; di più gli fece
anche conoscere che era stato impedito
da me, e che sarebbe stato contento di
lo tanto per poter fare rientrare a me
nel denaro ceduto.

Ora nulla mi farebbe spiacere
se il Prof. Bellary avendo veduto il mio
giacimento disposto fosse a cedere la parte
anche al prezzo da lui acquistato abbia
fatto di arbitrio proprio una domanda
a lui inferiore di L. 1000, ed è tanto vero
che il mio giovane era tanto desideroso
di farmi rientrare nel mio che l'altro
giorno presentatemi il Prof. Bellary con
un'offerta di L. 1000 l'accolse senza di
mandarmi il mio consenso.

La sera appreso che il mio gio-
vane aveva consegnato la fotografia al
Prof. Bellary si presentò il Sig. Com.
Bellary al quale mostrai le due fot-
te una di Apollo, l'altra di Puteo.
Il Com. mi fece conoscere che non
potrebbe rendersi subito sull'acquisto per
che non sapeva se V. S. si fosse di più

vi potesse di tale tipo di bestia e poi
perché copia di un originale della seconda
metà del 14 secolo; ma pur tuttavia mi disse
che avrebbe spedito a lei le fotografie e
domandandomi il prezzo gli dissi ciò che il
mio giovane chiese al Prof. Bellary cioè
L. 1000 dell' Apollo e L. 1000 del Puteo.

Ora che le ho tutte spiegate sono a pagare
lei pregando per il Sig. Jacchini, a voler fare
valere la sua amicizia che ha con il Sig.
Com. Bellary a ciò che si riastriani al mio
negozio promettendo a lei che qualche
qualora oggetto che mi capiterà sarà
lei il preferito e non andremo più incon-
tra a vanti inconvenienti.

Spero che ella sarà favorevole di
cui che le dirigo e le anticipo i più ven-
titi ringraziamenti.

Con la più alta stima mi disto,
mio Destabilimento,
Giovanni Jacchini